



Circolare del movimento  
**Sentieri Antichi Valdesi**  
<http://www.riforma.net/sav>

La chiesa domestica:  
 riunirsi come cristiani  
 e persone alla ricerca  
 in case private  
 per l'istruzione biblica,  
 la preghiera, il canto,  
 la condivisione ...  
 È il passato, il presente  
 ed il futuro della Chiesa  
 in tutto il mondo.  
 Gioia, privilegio,  
 responsabilità, benedizioni!



Perché non in casa tua?  
 Con i tuoi famigliari, amici,  
 vicini di casa ... da invitare senza timore!

### Le chiese domestiche

Dedichiamo questo numero della nostra circolare alle chiese domestiche, che davvero in tutto il mondo **si stanno dimostrando il presente ed il futuro della Chiesa** (ma quella era la forma della chiesa durante i primi secoli del Cristianesimo). Le grandi assemblee hanno sicuramente la loro funzione, ma la comunità cristiana domestica è **il prezioso nucleo di base** dove i singoli credenti (insieme a tutte le persone in ricerca) possono essere interpellati personalmente e curati. I contributi di questo numero provengono da fratelli in fede intervenuti su FaceBook in risposta ad una nostra sollecitazione in questo senso e li ringraziamo. Le chiese domestiche è **la strada che vogliamo percorrere** soprattutto per chi fra di noi è isolato e non trova una comunità cristiana adeguata nelle sue vicinanze.

## Che cosa è una chiesa domestica?

Quasi tutti sono abituati a pensare la chiesa come un edificio, come un locale con sedie, pulpito, strumenti musicali, casse sonore, e altro... Ma volendo, sedie, qualche leggio, qualche strumento musicale e altro si possono mettere anche nelle case, ed è una grande benedizione per quella casa che ospita la chiesa del Dio Vivente. "...poiché dovunque due o tre son raunati nel nome mio, nquivi son io in mezzo a loro" (Matteo 18:20).

### La Bibbia come descrive la chiesa?

È interessante notare che la Bibbia non usa mai la parola "chiesa" per descrivere un edificio, un locale, una struttura in muratura, legno o in ferro, ma descrive invece la chiesa come persone che formano un'assemblea, una famiglia, una sposa, che appartiene a Gesù Cristo (cfr. Efesini 2:19; 1 Pietro. 2:4-5).

Gli eletti sono una famiglia, la famiglia di Dio, composta da persone nate di nuovo, che si identificano come sorelle e fratelli in Cristo (Efesini 2:19). La Chiesa, cioè l'Ecclesia composta da persone nate di nuovo è chiamata "Casa di Dio" (1 Timoteo 3:15). Essi condividono le preghiere, i culti spirituali, gli ammaestramenti e pasti in comune (Atti 2:46).

Nel Greco di Atti 2:47 non c'è la parola comunità, come riporta le traduzioni Riveduta e Nuova Riveduta. I testi antichi

*(Continua a pag.2 prima colonna)*

*(Seguito da pag.1 prima colonna)*

portano: "Dio aggiungeva a loro tutti quelli che erano salvati". Il Signore aggiungeva alla chiesa, tutti quelli che erano salvati. Ora noi sappiamo che la chiesa non è il luogo fisico di un edificio, ma bensì sono i credenti. E come una famiglia, i cristiani sono, non "devono essere" ma "sono" premurosi, amorevoli gli uni per gli altri avendo cura l'un per l'altro (1 Pietro 1,22).

Non sorprende quindi, che la chiesa locale del Nuovo Testamento in genere si incontrava nelle case dei credenti. nAvere edifici, strutture pubbliche, o private dove riunire i cristiani è un'usanza che deriva dal Cattolicesimo ad imitazione delle assemblee culturali del paganesimo. Può essere necessario riunirsi tutti assieme saltuariamente (ed è sicuramente pure un dovere) ma il nucleo cristiano di base è la chiesa domestica.

### **Esempi del Nuovo Testamento**

Prendiamo alcuni esempi biblici del Nuovo Testamento che ci descrivono le chiese domestiche.

Priscilla e la casa di Aquila (Romani 16:3-5). "Salutate anche la chiesa che è in casa loro; salutate il mio caro Epeneto, il quale è la primizia dell'Acaia in Cristo. Le chiese dell'Asia vi salutano; Aquila e Priscilla, insieme alla chiesa che è in casa loro, vi salutano molto nel Signore" (1 Corinzi 16:19). La casa di Ninfa a Laodicea. "Salutate i fratelli che sono a Laodicea, Ninfa e la chiesa che è in casa sua..." (Colossesi 4:15). La casa di Archippa. "Alla cara Apfia, ad Archippo, nostro compagno d'armi, e alla chiesa che è in casa tua" (Filemone 1:2).

Anche Maria ospitava gli apostoli e i discepoli del Signore, in casa sua. "Quando si rese conto della situazione, si recò alla casa di Maria, madre di Giovanni, soprannominato Marco, dove molti fratelli erano radunati e pregavano" (Atti 12:12). "Salutate quelli di casa Aristobulo" (Romani 16:10). "Salutate

Erodione, mio parente. Salutate quelli della casa di Narcisso che sono nel Signore" (Romani 16:11). "I fratelli che sono con me vi salutano; tutti i santi vi salutano, e soprattutto quelli della casa di Cesare..." (Filippesi 4:22). Gli apostoli andarono a dimorare nella casa di Filippo l'evangelista, credo che anche li pregavano e si esortavano con le Scritture (Atti. 21:8). "Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli miei, da quelli della casa di Cloe, che vi sono contese fra voi" (1 Corinzi 1:11).

Credo che molti, abituati dal Cattolicesimo ad avere luoghi con alti campanili, luoghi chiamati santuari, cappelle, Duomo, cattedrali, basiliche con fuori il simbolo della croce, vi associno erroneamente il termine chiesa.

### **Il mondo Evangelico cosa fa?**

Fa gli stessi errori del Cattolicesimo, dimenticando che la chiesa è il popolo dei cristiani, e si costruisce dei luoghi dove riunire i cristiani e quei luoghi li identifica come chiesa. Quando, però, si parla della vera chiesa insegnata dalla Bibbia, sembra a molti un fenomeno nuovo, quando, in realtà, le chiese domestiche sono sempre esistite dal giorno della Pentecoste (Atti 2:42-47). Non era un fenomeno contingente, ma aveva il suo senso e funzione unica!

Ormai, però, questa visione semplice ma Biblica pare sia rifiutata a prescindere, perché molti vogliono le cose in grande stile, in vista e, con la scusa della "testimonianza" si aggira la parola e gli insegnamenti di Dio.

*(Continua a pag.3 prima colonna)*



(Seguito da pag.2 seconda colonna)

Ci sono molti buoni motivi per ritenere iniziare una chiesa domestica:

- Si tratta di un modello biblico.
- E' orientata verso la famiglia; genitori e figli partecipano insieme a seconda dei casi.
- Gruppi più piccoli possono portare ad una maggiore affidabilità tra loro.
- Si forma un collegio ministeriale e un Corpo diaconale
- Le persone più facilmente avranno modo di conoscersi l'un l'altro in un piccolo gruppo.

### **Cosa fanno le persone in chiese domestiche?**

Atti 2: 42-47 ci dà uno schema di quello che dovrebbe accadere in chiesa casa. I credenti si dedicano a:

- L'insegnamento evangelico: leggere, studiare e discutere la Parola di Dio.
- Condividere gli stessi interessi e incoraggiarsi l'un l'altro.
- Condividere i pasti insieme e partecipando alla Cena del Signore.
- Pregare per gli uni per gli altri e per far progredire il regno di Dio.
- Stare insieme e vivere in armonia tra loro.
- Culto: lodare e glorificare Dio attraverso la parola di Dio letta e cantata.
- Evangelizzare, con piena fiducia sapendo che la parola di Dio non torna indietro a vuoto.

La chiesa domestica, quindi, è il modello biblico delle riunioni dei cristiani, che cercano così di tornare all'antico modello che costituivano tutte le chiese dell'epoca del Nuovo Testamento. Non è forse scritto: lo voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando mani pure, senza ira e senza dispute....." (1 Timoteo 2:8). Tutte le chiese del Nuovo Testamento sono state, infatti, chiese domestiche! Si spera che nella semplicità che caratterizza i figli di Dio noi tutti possiamo essere nutriti dallo Spirito santo e crescere nelle vie di Dio.

Emanuele Frattino

### **Da altri interventi su FaceBook:**

"Concordo in pieno sui contenuti; avendo un piccolissimo gruppo domestico, e parlando quindi con cognizione di causa, devo, tuttavia, tristemente notare che davanti all'invito a partecipare agli incontri in casa, ci si trova a dover fronteggiare, il più delle volte, una serie incredibile di: "no grazie", "no non posso", sparizioni di persone che neanche rispondono all'invito, e scuse e giustificazioni ai limiti della fantascienza.... Tale modo di porsi, purtroppo, accomuna il più delle volte (incredibilmente) credenti e non credenti. Ovviamente, ciò nonostante, è ovvio che non ci si ferma e si continua nell'opera di testimonianza confidando nell'aiuto del Signore (Federico Milani).

"Tranquillo fratello, le persone che rispondono "no grazie" devono esserci, ma non deve essere un argomento scoraggiante perché? Perché l'opera non è nostra ma è di Dio. Infatti, è scritto: "...rompendo il pane di casa in casa, prendevano il cibo insieme con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il SIGNORE aggiungeva alla chiesa (Corpo di Cristo) ogni giorno coloro che erano salvati" (Atti 2:47). (Emanuele Frattino).

"E inoltre, in un contesto intimo e ridotto numericamente come la chiesa domestica si permette a tutto il corpo di Cristo di interagire e di usare i carismi spirituali che Dio dona a tutto il corpo di Cristo, così che cresca e si edifichi insieme nella misura della forza e partecipazione salutare di tutte le parti (Efesini 4; 1 Corinzi 14). E che questo accada in modo naturale, non ritualistico. La casa è il contesto ideale per la chiesa: la famiglia di Dio, i fratelli e sorelle in Cristo. E' un contesto che facilita la conoscenza, l'amicizia, la trasparenza, l'amore vero cristiano. La crescita insieme. Il discepolato. La disciplina. E' anche un contesto dove la leadership viene incanalata nella giusta direzione: non una concezione aziendale top-down, ma una concezione familiare: padri e

(Continua a pag.4 prima colonna)

(Seguito da pag.3 seconda colonna)

madri spirituali, che vedono figli crescere, maturare e poi fare altri discepoli. Inoltre, è anche il contesto dove si facilita la concezione del Cristianesimo come vita vissuta insieme in Cristo, e non una religione distaccata dalla vita vera di tutti i giorni, e dalle personalità e vicissitudini vere delle persone vere di tutti i giorni. Cristo vuole entrare nelle nostre "case", nella nostra intimità, e trasformare l'intera vita. E lo vuole fare nel contesto della famiglia di Dio, e attraverso la famiglia di Dio. La casa è il posto ideale, fatto apposta per la chiesa, se concepita secondo il Nuovo Testamento. [www.ntrf.org](http://www.ntrf.org) è un sito che raccomando a tutti a riguardo, ha anche articoli in italiano" (Francesco De Lucia).

"La Casa: ecco il luogo dove veramente si è con il Signore, a stretto ed accorato contatto. Chiedo a Dio di spandere il Suo Spirito Santo verso chi sente e desidera questo grande rinnovamento" (Italo Bruno).

"Mi accodo alle osservazioni di Paolo e propongo questo articolo in chiave critica: "Il sistema-chiesa ha fallito" (<http://vocechegrada.ning.com/profiles/blogs/il-sistema-chiesa-ha-fallito>). (Pier Luigi).

"A suo tempo trattai un po' quest'argomento con questo articolo: "Essere la Chiesa, piuttosto che 'Andare in chiesa'" (<https://elgibhor.wordpress.com/2012/08/02/essere-la-chiesa-piuttosto-che-andare-in-chiesa/>). (S. Sambataro).

"Visto che stiamo sviscerando l'argomento mi piace condividere questo interessante contenuto del sito "Missione per te" che ho più volte linkato sulla mia pagina in passato - <http://www.missioneperte.it/semplice/storia.htm>" (Federico Milani).

"Le chiese domestiche sono invise a chi vorrebbe controllare le masse (comprese le gerarchie ecclesiastiche). Da stabilire, quindi, anche come testimonianza di opposizione alle tirannie! In certi paesi del mondo le chiese domestiche sono proibite e le sanzioni contro chi le organizza molto dure. È una conferma della loro importanza e ragione di più per stabilirle!" (Paolo Castellina).

Chiesa domestica in Cina



**Sentieri Antichi Valdese** costituita il 2 dicembre 2013 - Sede: Borg. Garnier 5, Villar Pellice, 10060 Torino, Italia La S.A.V. è un movimento ecclesiale valdese riformato che si prefigge di far conoscere, difendere e promuovere i principi informatori dell'antico movimento valdese e della Riforma protestante e classica, fondati sul presupposto che la Bibbia è integralmente Parola di Dio e regola della nostra fede e della nostra condotta. Questi principi sono testimoniati dalla Confessione valdese di fede del 1655 che, insieme alle altre confessioni di fede della Riforma detta calvinista, crediamo esprimere fedelmente l'insegnamento dell'Antico e del Nuovo Testamento. I firmatari della S.A.V. vogliono, in questo modo, unire le loro forze in un tempo in cui, con dolore e preoccupazione, vedono chiese che a tali principi dicono di rifarsi, allontanarsene di fatto sempre più sotto l'influenza corruttrice di mode ed ideologie filosofiche, sociali, politiche e culturali che vengono abbracciate con scarso o erroneo discernimento in nome di un preteso progresso.

Se volete essere regolarmente informati sulle attività SAV e partecipare alle discussioni, iscrivetevi alla nostra Mailing List (Lista di corrispondenza): [movimentosav-subscribe@yahoogroups.com](mailto:movimentosav-subscribe@yahoogroups.com) E-Mail Segreteria: [danielavaldese@gmail.com](mailto:danielavaldese@gmail.com) WebSite: <http://www.riforma.net/sav>